



# Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. NOVARA DI SICILIA

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. NOVARA DI SICILIA  
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/12/2021 sulla  
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10332 del 10/11/2021 ed è  
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con  
delibera n. 12*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Struttura della Scuola

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Piano di Miglioramento

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo trasversale di Educazione Civica
- 3.3. Piano per l'Inclusione
- 3.4. Piano per la Didattica Digitale Integrata
- 3.5. Progetti PON

### ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. FORMAZIONE DEL PERSONALE

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

# ISTITUTO COMPRENSIVO NOVARA DI SICILIA

## PTOF TRIENNIO 2022/2025

L'Istituto Comprensivo abbraccia 5 comuni (Novara di Sicilia, Mazzarrà Sant'Andrea, Fondachelli Fantina, Furnari, e Tripi), che si estendono da monte a valle, coprendo una vasta area socialmente ed economicamente svantaggiata. Il livello economico delle famiglie è medio basso, spesso derivante da attività agricolo-pastorali o precarie. La percentuale degli alunni con entrambi i genitori disoccupati è molto più alta che in tutte le altre aree di riferimento. Si riscontrano tassi più elevati tra gli alunni della scuola primaria, verosimilmente, determinati dalla giovane età dei genitori. Su standard medio alti si attesta, invece, il livello economico delle famiglie della fascia costiera, area che presenta attività lavorative diversificate nei vari settori produttivi. La popolazione scolastica, che conta 620 alunni circa, è molto variegata e si caratterizza per la presenza di alunni stranieri in diversi casi NAI. L'incidenza degli alunni stranieri corrisponde a circa il 14% della popolazione scolastica. Non si riscontrano particolari criticità nel rapporto con le varie comunità di appartenenza.

Le dinamiche economiche e sociali influiscono sulla qualità dello sviluppo formativo ed educativo degli alunni. La scuola assume, infatti, un ruolo centrale ancor più, quando diviene unico referente dell'alunno, che talvolta proviene da ambienti familiari deprivati per emarginazione socio-culturale e carenze affettive. Alla complessità del contesto, va associata quella propria dell'istituto, dislocato in un territorio così vasto, polverizzato in 18 plessi.

Si evidenzia, tuttavia, che il territorio, con caratteristiche storiche e tradizioni molto marcate, presenta un significativo numero di associazioni di tipologia diversa e gruppi di volontariato con cui l'Istituzione scolastica, spesso, ha intavolato collaborazioni. Gli enti locali comunali sono prevalentemente disponibili e sensibili alle problematiche della scuola. I più grandi forniscono i servizi di trasporto e mensa, difficoltà si riscontrano con le realtà comunali meno popolate e più povere di risorse. In generale, la dimensione strutturale e antropologica del piccolo Comune favorisce, infatti, il dialogo continuo con l'Istituzione scolastica. Gli assistenti sociali, ove presenti, e gli uffici dei servizi sociali, costituiscono un prezioso sostegno e supporto per le situazioni più complesse con cui la scuola è chiamata quotidianamente a confrontarsi.

Negli ultimi anni i problemi strutturali di alcuni plessi scolastici, acuiti dalle misure necessarie per il contrasto alla pandemia da Covid -19, sono venuti maggiormente in luce ed hanno accresciuto le criticità e le distanze. I cinque comuni in cui si articola l'Istituto, rappresentano aree molto diverse, interessi e posizioni politiche spesso confliggenti, che rendono difficile il dialogo circolare tra gli enti coinvolti, che, per alcuni aspetti si sviluppa tra alcuni e diventa sofferto e campanilistico con altri, appesantendo la gestione globale ed unitaria del territorio, nel suo complesso.

La scuola preso atto delle difficoltà, si spende con entusiasmo e spirito di servizio per venire incontro alle molteplici e forti richieste di supporto d'ogni tipo, sfruttando con oculatazza le disponibilità economiche e la tecnologica di cui si è dotata, per sopperire alle esigenze della popolazione scolastica. La prospettiva è di costruire ambienti di apprendimento rispondenti alle sfide del futuro, capaci di ridurre i gap strutturali tecnologici e culturali e di rafforzare la didattica digitale integrata. Nel far questo cerca di radunare attorno a sé tutte le energie propositive che i territori offrono, nello sforzo comune di riconoscersi come comunità educante e di agire con spirito inclusivo e collaborativo al benessere di tutti gli alunni.

Negli ultimi anni la scuola ha costruito un'offerta formativa scolastica, che analizzando i bisogni del territorio e le richieste delle famiglie, è volta all'incremento del tempo scuola, al potenziamento del tempo normale alla scuola dell'infanzia e del pieno alla scuola primaria, partendo dall'assunto che la qualità dell'offerta formativa ha anche bisogno della quantità per dispiegare i suoi effetti, e dalla cogente riflessione che il potenziamento del tempo scuola e dei servizi connessi, (trasporto e mensa) costituiscano gli elementi essenziali per combattere la dispersione scolastica e il disagio sociale nelle fasce dei più giovani.

**STRUTTURA DELLA SCUOLA**

<b>Comune di Novara di Sicilia – Sede Centrale</b>				
<b>Plesso</b>	<b>Codice meccanografico</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>n. classi/ sezioni</b>	<b>Tempo scuola</b>
Scuola dell'Infanzia	MEAA81601E	Via Michelangelo, 32 - 98058 Novara di Sicilia	2	40 ore
Scuola Primaria	MEEE81601Q		1 + 2 pluriclassi	30 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81602Q		1 pluriclasse	30 ore
<b>Comune di Fondachelli Fantina</b>				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81603L	Via Gaetano Martino 98050 Fondachelli Fantina	1	40 ore
Scuola Primaria	MEEE81603T		1 pluriclasse	27 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81601P		1 pluriclasse	30 ore
Scuola Primaria	MEEE81604V	Via Della Repubblica - Fraz. Ruzzolino - 98050 Fondachelli Fantina	1 pluriclasse	40 ore
<b>Comune di Mazzarrà Sant'Andrea</b>				
Scuola Primaria	MEEE81605X	Via Principe Umberto, 21 -	5	40 ore

		98056 Mazzarra' S. A		
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81603R		3	30 ore
Scuola dell'Infanzia	MEAA81602G	Via Nuova Ceroliva - 98056 Mazarrà S.A.	2	40 ore
<b>Comune di Furnari</b>				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81604N	Via Roma, 98054 Furnari	2	40 ore
Scuola Primaria	MEEE816072	Via Errante 98054 Furnari	6	40 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81604T	Contrada Marabella 32 Furnari 98054	3 - sez. A	30 ore
<b>Frazione di Tonnarella</b>				
Scuola dell'Infanzia	MEAA81605P	Via Palermo- Fraz. Tonnarella 98054Furnari	2	40 ore
Scuola Primaria	MEEE816061	Via Torreforte - Fraz. Tonnarella 98054 - Furnari	5	40 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81604T	Via Palermo, 66 - 98050 Fraz. Tonnarella, Furnari	3 - sez. B	30 ore
<b>Comune di Tripi</b>				
Scuola	MEAA81606Q	Via Libertà - Fraz.	1	40 ore



dell'Infanzia		di Campogrande, 98060 Tripi		
Scuola Primaria	MEEE816083		1	27 ore
Scuola Secondaria di I grado	MEMM81605V	1	30 ore	

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### ***Vision***

Considerare l'alunno al centro del progetto educativo

Coinvolgere le famiglie e la comunità nella realizzazione del patto educativo

Abbatte le barriere che separano gli individui e creare ponti per una comunità accogliente ed innovativa

### ***Mission***

Scuola come luogo di accoglienza e formazione tra esperienza ed innovazione

L'Istituto comprensivo di Novara di Sicilia si propone di progettare dei percorsi formativi che tengano presente sia l'esperienza pregressa maturata negli anni precedenti sia metodologie didattiche innovative finalizzate a soddisfare le esigenze educative di un territorio complesso ed eterogeneo in un'ottica inclusiva. Lo scopo è quello di individuare con chiarezza le aree su cui intervenire per rimuovere le barriere che impediscono di fatto la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni. A tal fine l'istituto si prefigge di definire percorsi formativi personalizzati e condivisi, incrementando tutte quelle attività volte al recupero degli studenti in difficoltà e, nel contempo, al potenziamento delle eccellenze ai sensi della legge 107/2015.

Nella predisposizione di questi percorsi l'obiettivo fondamentale è creare una scuola veramente accogliente, in cui ciascun alunno si senta parte integrante della comunità scolastica, intesa come comunità educante aperta al territorio, attraverso la partecipazione alle iniziative proposte dalle reti cui la scuola aderisce e in collaborazione con le aziende sanitarie locali, le Università, gli Enti Locali e le associazioni presenti sul territorio. Obiettivo non secondario è, inoltre, il coinvolgimento attivo delle famiglie degli alunni, la cui

collaborazione risulta indispensabile al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola e di garantire il miglioramento dell'offerta formativa, tenendo conto dei punti di forza e delle criticità emersi nella vita quotidiana dei singoli alunni. Proseguendo nel solco già tracciato negli anni precedenti, saranno sperimentate metodologie didattiche innovative, attraverso l'incremento dell'utilizzo della didattica digitale, che faccia tesoro anche dell'esperienza già maturata nel periodo della pandemia, e del ricorso sempre più frequente agli strumenti informatici, in maniera tale da superare la dimensione esclusivamente trasmissiva dell'insegnamento. A tale scopo si punterà su approcci didattici di tipo costruttivista, su metodi basati sul lavoro cooperativo e collaborativo, su attività proposte e sviluppate in forma attiva, laboratoriale, inclusiva e metacognitiva. Sarà privilegiata, quindi, una didattica strutturata e laboratoriale, finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, sia di quelle riconducibili a specifici ambiti disciplinari sia alle dimensioni trasversali. L'obiettivo finale è quello di realizzare una scuola veramente inclusiva, dando vita ad una comunità di docenti ed alunni che sappia condividere obiettivi e traguardi. In sintesi una scuola in cui ognuno, con i propri bisogni e le proprie potenzialità, possa partecipare in modo attivo, significativo e responsabile, imprimendo una traccia personale nella comunità di è parte integrante.

Il PTOF d'Istituto, in una visione strategica triennale, ha come fulcro la ricerca di coerenza e di connessione tra i bisogni desunti dall'analisi del contesto socio-culturale in cui l'Istituto è inserito e la riflessione sui risultati e le criticità emerse in fase di autovalutazione riguardanti soprattutto i risultati nelle prove standardizzate, in particolar modo per quanto riguarda il progressivo allineamento delle competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado ai livelli nazionali, considerato il difficile background di partenza.

Nelle linee di indirizzo che l'istituto si è dato, dunque, sono individuati gli obiettivi e alcune priorità di intervento che fanno riferimento all'inclusione, alla lotta alla dispersione, al

miglioramento degli ambienti e della didattica digitale e alla promozione delle eccellenze.

In particolare gli **le priorità strategiche** sono:

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali per consentire a tutti, secondo le inclinazioni, le potenzialità e l'impegno personale, l'inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro
- Rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali.

- Offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppino i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi.
- Fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la conoscenza di sé e dell'autostima, anche attraverso esperienze operative maturate fuori dal contesto scolastico.
- Fornire agli studenti la capacità di adattarsi a nuove esperienze e di essere disponibili all'aggiornamento e alla formazione continui.

Inoltre, si ritiene opportuno continuare a potenziare quelle abilità e quelle competenze che sono fondanti e necessarie per il raggiungimento del successo formativo, nonché per la crescita personale e sociale.

Pertanto verranno potenziati i seguenti ambiti:

**ambito linguistico:** saranno realizzati percorsi formativi per incentivare la lettura e la comprensione del testo, nonché attività di arricchimento lessicale anche in collaborazione con le biblioteche comunali presenti sul territorio. Inoltre verranno ampliati gli interventi di alfabetizzazione e perfezionamento della lingua italiana per alunni e famiglie di origine straniera.

**ambito scientifico:** verranno individuate attività e percorsi volti a consolidare e potenziare l'abilità di problem solving e la capacità di pianificare e argomentare scelte e procedimenti.

**ambito digitale:** sarà implementato l'uso di tecnologie e risorse digitali allo scopo di rendere più fruibili i contenuti didattici; contestualmente, però, sarà incentivata la riflessione sulle insidie e i rischi connessi al mondo del digitale, attraverso incontri organizzati con esperti del settore.

**ambito cittadinanza e legalità:** progettazione di interventi, percorsi e progetti volti a far conoscere e praticare forme di cittadinanza attiva e partecipazione democratica; promozione del rispetto delle regole, dell'assunzione di responsabilità e della tutela ambientale.

**ambito orientamento e inclusione:** il percorso orientativo seguito nell'IC mira a far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie attitudini e competenze attraverso attività, incontri ed esperienze che contribuiscono ad accrescere il loro bagaglio formativo e a fornire gli strumenti essenziali per poter operare una scelta ponderata incentrata sulle loro esigenze e potenzialità.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo e del cyberbullismo; rafforzamento del processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2)
10. diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi

11. sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche
12. valorizzazione della scuola intesa fulcro della comunità educante, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
13. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli alunni in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015
14. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
15. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento è un processo di pianificazione e sviluppo di azioni direttamente collegato alle priorità individuate dalla scuola nel rapporto di autovalutazione

RISULTATI SCOLASTICI			
PRIORITÀ	OBIETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI	AZIONI

Miglioramento degli esiti scolastici in Italiano, Matematica e Inglese		Innalzamento dei risultati alla fine della quinta primaria e della terza secondaria	-Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base all'interno dei gruppi di apprendimento in orario curricolare ed extracurricolare
In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo, ridurre la percentuale degli studenti che si collocano nelle fasce di livello medio/basse	Progettazione di attività laboratoriale e di didattica innovativa	Rientrare nelle medie di riferimento nazionali relative agli esami conclusivi del primo ciclo, per i voti 6-7, riducendo lo scarto rispetto al dato nazionale	-Attività curricolare settimanale, a distanza, in modalità asincrona  -Attività di tutoraggio e controllo della restituzione del materiale rielaborato dagli studenti.
<b>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>			
Miglioramento esiti prove INVALSI	Elaborazione di prove in ingresso e finali, condivise nei vari ordini di scuola, adottando criteri valutativi uniformi	-Riduzione della percentuale di alunni che si attestano su livelli bassi  -Riduzione della variabilità degli esiti fra le varie classi	Attività di recupero e consolidamento delle competenze di base in orario curricolare ed extracurricolare

**Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi**



AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Rielaborazione del curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado</li><li>-Miglioramento del processo di valutazione attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione comuni</li><li>-Promuovere la formazione dei docenti sulle nuove strategie di apprendimento e sulla trasversalità dell'insegnamento</li><li>- Elaborazione di prove in ingresso e finali, condivise nei vari ordini di scuola, adottando criteri valutativi uniformi</li><li>-Promuovere il lavoro per dipartimenti</li><li>-Incentivare l'analisi delle prove standardizzate</li></ul>
<b>Ambiente di apprendimento</b>	Promuovere l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive: peer-tutoring, problem solving, flipped classroom, gruppi cooperativi etc.
<b>Inclusione e differenziazione</b>	Utilizzare una didattica inclusiva in modo da valorizzare le differenze e far raggiungere gli obiettivi prefissati a tutti gli alunni
	Promuovere la collaborazione e la

<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	realizzazione di progetti in rete con altri istituti in modo da trarne vantaggi reciprocamente  Promuovere la stipula di un Patto territoriale tra i Comuni dell'Istituto Comprensivo
--	---

### Principali elementi di innovazione

Tra le priorità strategiche del nostro istituto fondamentale è l'utilizzo di metodologie didattiche innovative negli approcci, nei metodi e nei contenuti. A tal fine saranno pianificati interventi relativi alla continuità e all'orientamento e al rafforzamento della didattica digitale, che è stata incrementata, a partire da marzo 2020 con la predisposizione della piattaforma Google Workspace for Education e con l'utilizzo delle relative app per facilitare le attività di apprendimento-insegnamento. Per creare ambienti di apprendimento particolarmente stimolanti si predisporranno percorsi che si avvalgono della gamification, cioè di elementi mutuati dai giochi e dalle tecniche di game design in contesti non ludici. Ulteriore passo sarà la sperimentazione, attraverso strumentazioni informatiche, di una didattica universale (Universal Design for Learning) con modalità di progettazione e di gestione della pratica educativa volta ad incontrare le diverse modalità di apprendimento e le differenti condizioni esistenti nei diversi contesti, al fine di attuare un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi, a favore della costruzione di curricula adatti a tutti.

Inoltre, si punterà sull'uso di metodologie laboratoriali e di metodologie attive, nonché sul ricorso nella didattica a compiti di realtà per favorire l'interdisciplinarietà e la continuità di percorsi tra i vari ordini di scuola e una valutazione autentica delle competenze. I compiti di realtà vogliono rappresentare uno spazio di autonomia e di responsabilizzazione degli allievi al fine di sviluppare competenze in attività legate alla vita quotidiana vissuta dai singoli.

Infine, saranno programmate attività di Outdoor Education (soprattutto per gli ordini di Infanzia e Primaria), puntando sulle variegate caratteristiche del territorio e del contesto socio-culturale in cui la scuola è collocata, sulla collaborazione con enti e associazioni del territorio, sugli accordi di rete di scopo per la formazione e la cooperazione.

Partendo dagli obiettivi già raggiunti, la finalità principale del prossimo triennio sarà quella di proseguire sulla strada dell'innovazione, mettendo in campo altre azioni, il cui scopo è quello

di fare della scuola un laboratorio di saperi e di competenze costantemente aperto al presente e al territorio, ma nel contempo anche capace di anticipare il futuro.

In tutti i percorsi attivati si dovrà tenere conto di come l'alunno sia al centro dell'azione formativa, per proporre contenuti e attività che siano motivanti, chiari nella definizione di finalità e obiettivi, ma nello stesso tempo funzionali al raggiungimento dei traguardi formativi attesi, soprattutto in riferimento all'autonomia e all'acquisizione del senso civico, dello spirito critico, nonché di strumenti culturali.

Utile a tale scopo è l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, di piattaforme, strumenti e programmi che permettano di coinvolgere in modo attivo gli studenti (nativi digitali) e che possano rendere accessibili e fruibili a tutti gli alunni saperi/conoscenze e procedimenti più complessi. In tale prospettiva, la scuola può integrare apprendimenti formali e non formali, creando situazioni di raccordo tra i due mondi. Gli ambienti di apprendimento, funzionali a quanto descritto prima, si presentano come comunità aperte, inclusive, senza barriere, in cui il dialogo e il confronto aperto e democratico legano e coinvolgono tutti i partecipanti.

**In sintesi le azioni previste sono:**

- *implementazione dell'uso di piattaforme didattiche e metodologie innovative*
- *utilizzo di BYOD (Bring Your Own Device - Porta il tuo dispositivo)*
- *innalzamento del grado di inclusività*
- *stesura di un protocollo procedurale per l'inclusione*
- *utilizzo della gamification in contesti d'apprendimento stimolanti*
- *Outdoor education*

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia si prefigge come principale obiettivo quello di offrire agli alunni un percorso formativo organico e completo, in grado di promuovere uno sviluppo armonico della persona nella sua interezza. Ogni alunno ha così la possibilità di costruire gradualmente la propria identità all'interno dei tre ordini di scuola.

Questo documento scaturisce dalla condivisione di esperienze e risorse, al fine di realizzare una continuità orizzontale e verticale, volta alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni. La stesura del Curricolo ha tenuto conto delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del D.M.139/2007, che definisce i quattro assi culturali e le sette competenze trasversali da tenere presenti nell'elaborazione del documento. Le Indicazioni Nazionali del 2012 e il D.M.139/2007 sono stati messi in relazione e declinati secondo la più ampia cornice di riferimento delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 Dicembre 2006 (2006/962/CE), classificate ulteriormente dal Consiglio dell'Unione Europea il 22 Maggio 2018, le quali delineano le competenze-chiave per l'apprendimento permanente.

Non ultimo sono state prese in considerazione l'analisi dei bisogni del territorio e la ricerca di nuove metodologie didattiche, che puntino alla personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini di tutti gli allievi e della valorizzazione delle eccellenze.

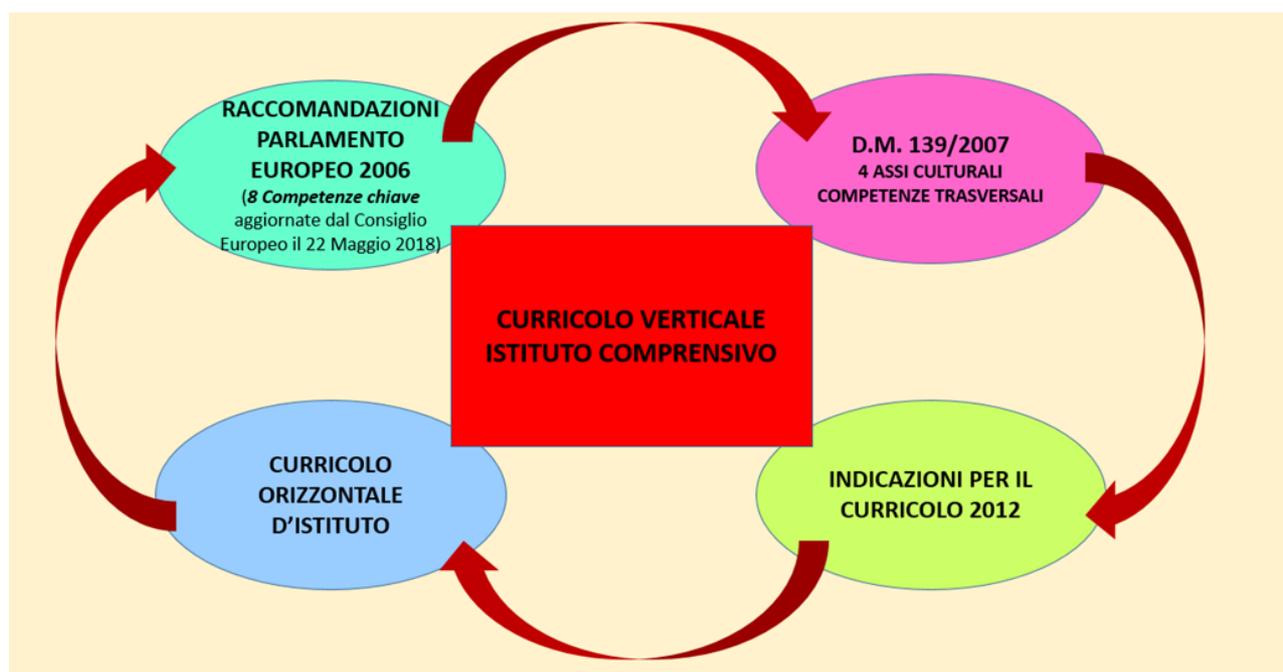
Punto cardine del lavoro è stato il curricolo orizzontale dell'Istituto Comprensivo, poiché in esso vengono contemplate le Programmazioni annuali dei Campi di Esperienza e delle Discipline, nonché gli Obiettivi di Apprendimento per il raggiungimento dei traguardi fissati a livello nazionale. La sua struttura di base ha, dunque, consentito l'elaborazione del curricolo verticale delle competenze, integrato dalle considerazioni normative sopra esposte.

Nel curricolo verticale sono stati coinvolti i docenti dei tre ordini di scuola che saranno impegnati ad assicurare azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. A tal fine è prevista l'attuazione processuale di orari didattici con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una

personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale. Saranno progettati percorsi formativi finalizzati alla promozione, alla rilevazione e alla valutazione delle competenze, facendo attenzione a come ciascuno studente mette in campo le proprie risorse-conoscenze-abilità, per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Inoltre l'offerta formativa sarà contestualizzata al territorio vasto e complesso in cui opera l'istituto, tenendo in considerazione i bisogni, le peculiarità e le criticità del contesto sociale in cui siamo inseriti. Il percorso definito nel curriculum descrive l'intero itinerario formativo, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria, individuando i nuclei fondanti delle discipline nonché i traguardi formativi e vuole essere strumento di innovazione e cambiamento nell'approccio e nella costruzione degli apprendimenti.

Di seguito è possibile consultare uno schema riassuntivo delle fonti utilizzate per la realizzazione del presente documento.



#### **ACCORPAMENTI DISCIPLINARI E ASSI CULTURALI**

Nella predisposizione del curriculum si è tenuto conto del documento tecnico, che accompagna il D.M. 139/2007 riferito a "il contesto e il metodo", si legge: "I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi; matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) contenuti nell'allegato.

Essi costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimenti finalizzati

all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa.

Gli assi consentono al curricolo verticale di permettere l'incremento delle competenze condivise, nella comune finalità costituita dalle competenze di cui il soggetto formativo deve poter disporre per orientarsi culturalmente (competenze culturali di base) e nella vita futura (competenze chiave).

Nelle intenzioni del legislatore si vuole creare una linea di continuità tra gli assi dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad assi diversi.

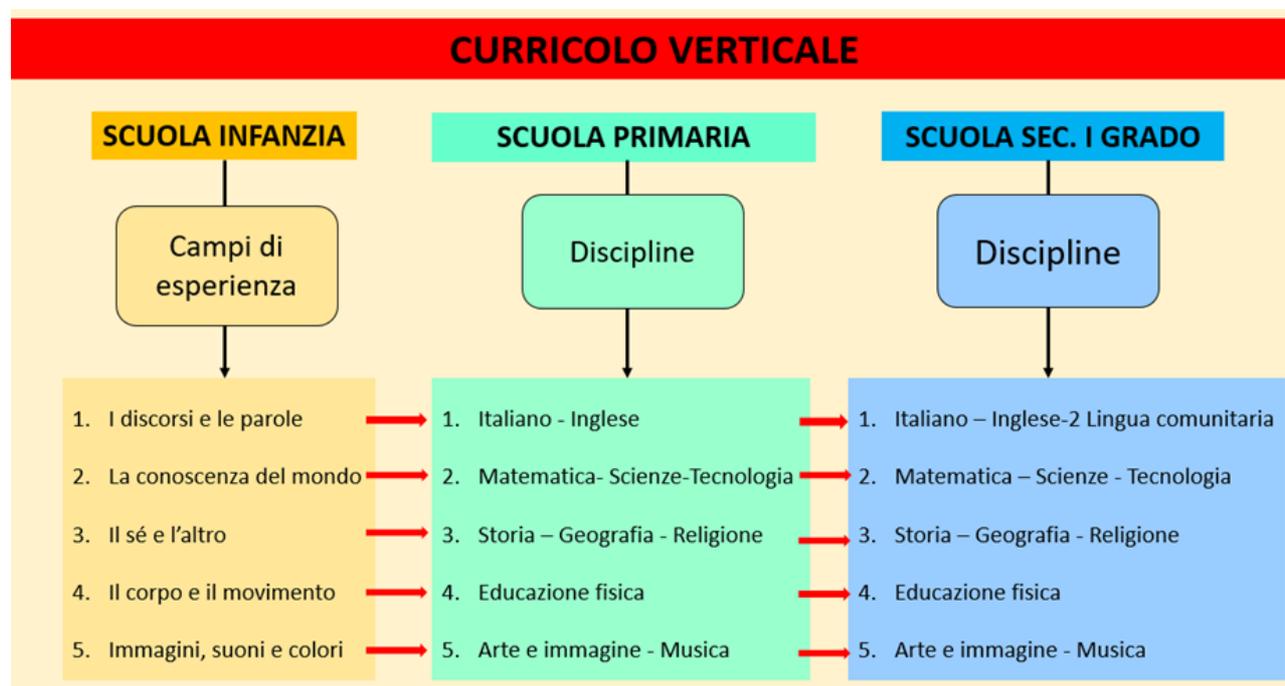
Intendendo mediare tra le impostazioni suggerite dalle Indicazioni Nazionali del 2021, "le discipline non sono aggregate in aree precostituite per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre, volendo rafforzare così trasversalità e interconnessioni più ampie e assicurare l'unitarietà del loro insegnamento" e la struttura per assi culturali definiti nel D.M. 139/2007, l'Istituto Comprensivo ha delineato accorpamenti disciplinari tra i tre ordini di scuola secondo lo schema che segue:

AREE DISCIPLINARI				
ASSE	INFANZIA Campi di esperienza	PRIMARIA Discipline	SECONDARIA I GRADO Discipline	EDUCAZIONE CIVICA
LINGUAGGI	<u>I DISCORSI E LE PAROLE</u> <u>IMMAGINI E SUONI</u> <u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u>	ITALIANO – INGLESE ARTE E IMMAGINE – MUSICA EDUCAZIONE FISICA	ITALIANO – INGLESE – 2 LINGUA ARTE E IMMAGINE – MUSICA EDUCAZIONE FISICA	
MATEMATICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA	MATEMATICA	
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE - TECNOLOGIA	SCIENZE - TECNOLOGIA	
STORICO - SOCIALE	IL SE' E L'ALTRO	STORIA - GEOGRAFIA - RELIGIONE	STORIA - GEOGRAFIA-RELIGIONE	

Nel lavoro di elaborazione del curricolo verticale si è proceduto cercando una corrispondenza

tra i documenti programmatici della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, e un filo conduttore capace di mettere in relazione i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi formativi.

Di seguito lo schema della declinazione dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nelle relative discipline:



## Insegnamenti attivati

Scuola secondaria di I grado -30 ore settimanali



<b>Scuola Secondaria di 1° grado (tot.30)</b>		
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>		<b>ORE SETTIMANALI</b>
<b>ORARIO CURRICOLARE (Tot. 30 ore)</b>	Italiano	5
	Storia	2
	Geografia	2
	Matematica	4
	Scienze	2
	Tecnologia	2
	Inglese	3
	Francese	2
	Arte e immagine	2
	Scienze motorie	2
	Musica	2
	Religione	1
	Approfondimento	1
<b>Totale curricolari</b>	<b>30</b>	

<b>Scuola Secondaria di 1° grado (tot.36)</b>		
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>		<b>ORE SETTIMANALI</b>
<b>ORARIO CURRICOLARE (Tot. 36 ore)</b>	Italiano	8
	Storia	2
	Geografia	2
	Matematica	6
	Scienze	2
	Tecnologia	2
	Inglese	3
	Francese	2
	Arte e immagine	2
	Scienze motorie	2
	Musica	2
	Religione	1
	Mensa	2
	<b>Totale curricolari</b>	<b>36</b>

Scuola Primaria

<b>Scuola Primaria (tot. 27ore+ 1h Mensa)</b>			
<b>ORARIO CURRICOLARE A 27 ORE</b>	<b>MATERIA D'INSEGNAMENTO</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	
	Italiano	8: classe I	
		7: classe II	
		6: classi III- IV- V	
	Storia, geografia	2 + 2	
	Matematica	6	
	Scienze	2	
	Tecnologia	1	
	Musica	1	
	Arte e immagine	1	
	Scienze motorie e sportive	1	
	Religione	2	
	Inglese	1h: Classe 1 <sup>a</sup>	
		2h: Classe 2 <sup>a</sup>	
		3h: Classe 3°, 4°, 5°	
<b>Totale</b>	<b>27 (+ 1h di mensa)</b>		

<b>TEMPO PIENO 40 ORE – SC. PRIMARIA –</b>			
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>	<b>Ore settim.</b>		
<b>ORARIO CURRICOLARE (Tot. 40 ore)</b>	Italiano	7	
	Storia	2	
	Geografia	2	
	Matematica	7	
	Scienze	2	
	Tecnologia	2	
	Inglese	2 cl. I / II	
		3 cl. III/IV/V	
	Arte e immagine	2	
	Scienze motorie	2	
	Musica	2	
	Religione	2	
	Attività laboratoriali	3 cl. I/II -- 2 Cl.III/IV/V	
	mensa	5	
	<b>Totale curricolari</b>	<b>40</b>	

### Valutazione degli apprendimenti e del comportamento

Ai sensi del D. Leg n. 67/2017 "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalita' formativa ed

educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Il collegio dei docenti per tutti gli ordini di scuola ha declinato rubriche valutative per gli apprendimenti disciplinari e per il comportamento rispondenti alla normativa e alle indicazioni pedagogico -didattiche vigenti.

#### Valutazione Sc. Primaria

Per la scuola primaria in applicazione del D.L. n. 22/2020, convertito con modificazioni nella Legge n.41 del 6 giugno 2020 e seguito dall'emanazione dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020 e dalle corrispondenti Linee guida, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni viene espressa non più con voto numerico, bensì con un giudizio descrittivo, che si estrinseca nel correlare agli obiettivi disciplinari, desunti dalle Indicazioni Nazionali e dal Curricolo Verticale d'Istituto, i livelli di competenza. A partire dal primo quadrimestre dello scorso anno la scheda di valutazione degli alunni della scuola primaria, è stata modificata: non è più presente il voto numerico nelle diverse discipline, ma i giudizi descrittivi che si riferiscono ai quattro livelli di valutazione illustrati dalle Linee Guida: Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione. I livelli sono definiti sulla base di quattro dimensioni (autonomia, continuità, tipologia della situazione, risorse mobilitate) che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti col Piano Educativo Individualizzato (PEI); la valutazione degli alunni con DSA tiene, invece, conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP), così come per gli altri alunni con BES, per i quali il Team Docente abbia predisposto

un PDP.

**ALLEGATI:**

Curricolo IC Novara 2022-25.pdf

## CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dal primo settembre 2020, in seguito all'emanazione delle Linee guida, è introdotto nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ed anche a partire dalla scuola dell'infanzia, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le istituzioni scolastiche sono così chiamate a rimodulare o calibrare il proprio curriculum declinando un percorso reale di sensibilizzazione al fine di favorire uno sviluppo graduale delle competenze democratiche e sociali.

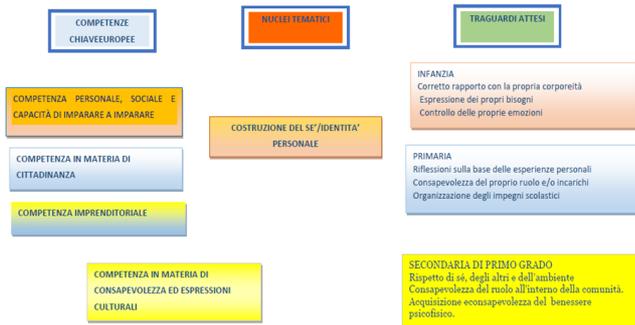
L'Istituto Comprensivo Novara di Sicilia definisce così il proprio percorso trasversale di educazione civica per il triennio 2020-2023 da proporre agli alunni del primo ciclo d'istruzione in modo che, fin da piccoli, essi possano vivere nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Si cerca di favorire un intervento interdisciplinare e collaborativo che faccia interiorizzare agli studenti i principi di libertà, uguaglianza e tolleranza, l'assenza di discriminazioni varie, il rispetto dell'altro e dell'ambiente circostante, l'uso consapevole dei social media, il confronto con le regole sociali e civiche.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. n° 92/2019 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Esso ruota intorno a tre principali nuclei tematici: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

Curricolo delle Competenze Chiave inserite nel PTOF



Il curricolo trasversale di educazione civica sarà integrato e sperimentato dai tre ordini di scuola, da quello dell'infanzia alla secondaria, attraverso progetti interdisciplinari e di ampliamento dell'offerta formativa capaci di sviluppare soft skills, competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico. Si presterà particolare attenzione all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (secondo quanto previsto dai diciassette obiettivi contemplati nell'Agenda 2030) e a percorsi in grado di favorire un clima di rispetto alla legalità e la lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse bullismo e cyberbullismo, anche attraverso la creazione di regolamenti integrativi d'istituto.

**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

L'UE ha individuato le competenze chiave di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti, riclassificate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale (comunicazione nella madrelingua);

2. competenza multilinguistica (comunicazione nelle lingue straniere);
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria (competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia);
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (imparare ad imparare);
6. competenza in materia di cittadinanza (competenze sociali e civiche);
7. competenza imprenditoriale (spirito di iniziativa e imprenditorialità);
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (consapevolezza ed espressione culturale).

Queste competenze dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente durante tutto l'arco della vita.

In Italia esse sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento

permanente", 2006).

Le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonome e responsabile
6. Risolvere problemi



### 7. Individuare collegamenti e relazioni

### 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza, in quanto fanno parte di un percorso formativo e di fatto sono uno strumento di lettura della realtà e di formazione dell'uomo e del cittadino. Attraverso le attività, i percorsi di apprendimento e i progetti cerchiamo di tradurre le conoscenze in cittadinanza attiva, creare laboratori di cittadinanza in cui la partecipazione e la collaborazione attiva diano modo agli studenti di vivere e praticare quotidianamente l'esercizio responsabile di diritti e doveri.

A tale proposito il nostro istituto, per ogni ordine di scuola, ha declinato all'interno dei campi di esperienza, delle discipline e del comportamento, le competenze chiave di cittadinanza.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>OSTRUIZIONE</b> <b>IMPARARE AD IMPARARE E PROGETTARE</b>	<p>Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri ed altrui</p> <p>Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e limiti, quando occorre sa chiedere aiuto</p> <p>Capisce che è possibile migliorare il ricordo imparando meglio le cose (impiegandosi ad utilizzare intenzionalmente: sei modi/strategie per imparare meglio)</p> <p>Di fronte a situazioni che lo mettono in difficoltà non tende ad abbandonare il compito, ma persiste in questo</p> <p>Utilizza i concetti spazio temporali, i criteri per raggruppare, ordinare e classificare per organizzare le esperienze in procedure mentali</p>	<p>riconosce, esprime e controlla le principali emozioni e sensazioni;</p> <p>sa riconoscere i diversi contesti (gioco, conversazione, lavoro) sapendo adeguare il proprio comportamento;</p> <p>ha acquisito una progressiva consapevolezza delle proprie attitudini e capacità;</p> <p>sa operare delle scelte, comincia a maturare una propria identità personale, assumendo nuove responsabilità;</p> <p>si avvia allo sviluppo del senso critico.</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento individuando ed utilizzando varie fonti e diverse modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro).</p> <p>Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, usando la conoscenza appresa, al fine di stabilire obiettivi significativi e realistici, valutando anche i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>COLLABORARE E PARTECIPARE</b>	<p>Ascolta e rispetta gli adulti e i compagni</p> <p>Comunica e collabora con i compagni e gli insegnanti</p> <p>Integrale un tempo ragionevole tra le richieste e la loro soddisfazione, tollerando anche eventuali frustrazioni</p> <p>Intuisce di avere un proprio ruolo in famiglia e nel gruppo, anche come primo approccio alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno</p> <p>Rispetta gli altri e le loro idee</p>	<p>interiorizza in modo sempre più consapevole le regole del vivere insieme, astenendosi l'emozione ad un ambito sociale progressivamente più allargato e riferito anche a contesti nuovi;</p> <p>ascolta gli altri;</p> <p>interagisce adeguatamente nelle conversazioni;</p> <p>controlla la propria impulsività;</p> <p>collabora nel gioco e nel lavoro di gruppo;</p> <p>matura atteggiamenti improntati a sensibilità ed empatia, accoglienza e rispetto, onestà e senso di responsabilità.</p>	<p>Sa integrare nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le attitudini e le proprie capacità per contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel rispetto dei diritti e a scoprire attual.</p>
<b>AGIRE IN MODO AUTONOMICO E RESPONSABILE</b>	<p>Conosce ed utilizza autonomamente gli spazi scolastici</p> <p>Ha acquisito una buona autonomia personale (vestirsi, mangiar, igiene personale)</p> <p>Se utilizza il materiale occorrente per eseguire un dato lavoro</p> <p>Organizza e porta a termine un'attività nei tempi richiesti</p> <p>Risolve i materiali utilizzati</p> <p>Riconosce gli oggetti che gli appartengono</p> <p>Ascolta e segue le istruzioni date</p> <p>Accetta aiuto, osservazioni, indicazioni e richieste</p>	<p>ha acquisito una completa autonomia personale (cura di sé e delle proprie cose, organizzazione del materiale scolastico);</p> <p>è sempre fornito del materiale necessario;</p> <p>sa predisporre il materiale per ogni attività;</p> <p>sa svolgere in autonomia i compiti assegnati per casa;</p> <p>utilizza in maniera adeguata i propri materiali, quelli dei compagni e quelli della scuola;</p> <p>porta a termine le consegne.</p>	<p>Sa ipotizzare in modo etico e consapevole nella vita sociale, rispettando le regole di comportamento e comprendendone significato.</p> <p>Sa far valere i propri diritti e, nel contempo, è capace di rispettare i bisogni altrui, riconoscendo i propri limiti, le regole condotte e le responsabilità.</p>
<b>COMUNICARE E COMPRENDERE</b>	<p>Ascolta con attenzione</p> <p>Intende nella conversazione il modo adeguato</p> <p>Partecipa in modo attivo alle attività proposte - Chiede spiegazioni - Comunica le proprie esperienze</p> <p>Esprime opinioni personali - Mantiene l'attenzione per il tempo richiesto</p> <p>Ha il piacere di provare, di partecipare, di fare, senza scoraggiarsi</p>	<p>sa ascoltare gli altri intervenendo in modo opportuno e pertinente nelle discussioni e negli scambi di idee;</p> <p>chiede spiegazioni se non ha capito;</p> <p>comunica attraverso i vari linguaggi;</p> <p>sempre il lavoro eseguito lo applica in modo adeguato alle sue potenzialità.</p>	<p>Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e che utilizzano come mezzi di trasmissione linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartaceo, informatico e multimediali).</p> <p>Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. attraverso linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</p>

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<b>R A P P O R T O</b>  <b>RISOLVERE PROBLEMI</b>	Riconosce i problemi Trova strategie utili per risolverli utilizzando conoscenze ed esperienze: abilità sensorie, creativi per raggruppare, ordinare, classificare, concetti spaziotemporali per ricostruire, simboli per rappresentare	-riconosce e affronta in modo positivo i problemi della quotidianità assistita e non, attivando risorse personali, ricorrendo al sostegno di adulti/coetanei, condividendo soluzioni e risorse.	Affronta situazioni problematiche, individuando le forti e le deboli ragioni alla base. Formula ipotesi e propone soluzioni, valutando i dati raccolti. Riflette, rifine, si confronta e si impegna nelle varie discipline in relazione al tipo di problema da affrontare.
<b>C O N L A</b>  <b>ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Sviluppa curiosità e interesse Chiede spiegazioni e chiarimenti Si utilizza in modo creativo i contenuti Discrimina realtà e fantasia	-riconosce la molteplicità delle modalità operative e individua quelle praticabili rispetto alle situazioni, ai bisogni e alle inclinazioni personali;	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed, attraverso diversi strumenti comunicativi, ne valuta l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.
<b>R E A L T A</b>  <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>	Coglie i nessi di causa-effetto di fenomeni e fatti Ricostruisce le sequenze di un'esperienza, di un fenomeno e di una storia Stabilisce associazioni, analogie, discriminazioni e individua elementi estranei	-riflette sulle scelte, decisioni e azioni personali e fornisce adeguata motivazione. -spiega e motiva le modalità di lavoro adottate;	individua analogie e differenze, cause ed effetti che intercorrono tra i vari fenomeni, ma anche eventi e concetti diversi appartenenti a diversi ambiti disciplinari, collegandoli nello spazio e nel tempo.

### ALLEGATI:

Curricolo di Ed. Civica+ rubriche val.pdf

## PIANO PER L'INCLUSIONE

Attraverso il Piano per l'Inclusione, ai sensi della direttiva MIUR del 27/12/2012 e della C.M. n.8 del marzo

2013 si realizza un'attenta analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, destinate ad incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Come chiarito nella Nota Ministeriale del 27 Giugno 2013, il presente documento non va inteso come mero adempimento burocratico, bensì come strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi per creare un contesto formativo in cui realizzare concretamente una scuola "per tutti e per ciascuno".

Accogliendo, quindi le indicazioni della normativa per l'inclusione l'istituto, che ogni anno registra la crescita del numero degli alunni con bisogni educati speciali, si prefigge l'obiettivo generale di trasformare il tessuto educativo, creando:

- culture inclusive, costruendo una comunità sicura, accogliente ed empatica, cooperativa e

stimolante, valorizzando ciascun individuo e affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutto il personale della scuola, famiglie e alunni;

- politiche inclusive, sviluppando una scuola per tutti, in cui ciascuno si senta accolto, aiutato ad ambientarsi e valorizzato, una scuola, che sappia organizzare il sostegno a tutte le manifestazioni dei “bisogni educativi speciali” attraverso azioni coordinate e attraverso attività di formazione che supportino i docenti di fronte alle sfide educative;

- pratiche inclusive, coordinando l'apprendimento e progettando le attività formative in modo da rispondere ai bisogni degli alunni, mobilitando risorse e incoraggiando gli studenti ad essere attivamente coinvolti in ogni aspetto del loro processo di crescita, valorizzando le conoscenze e le esperienze fuori della scuola e mettendo in rete le risorse della scuola, delle famiglie e della comunità.

L'intento generale è, dunque, quello di allineare l'agire dell'istituto alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e metodologie didattiche, oltre che delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

**ALLEGATI:**

piano inclusione 21-22.pdf

**PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

E' lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, alunne ed alunni, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle allieve e agli allievi che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc. Consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza.

In particolare, la DDI è uno strumento utile per garantire:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

**ALLEGATI:**

Piano Didattica digitale Integrata.pdf

**PROGETTI PON**

I progetti di innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione, realizzati con i Fondi Strutturali Europei, per i quali l'istituto negli ultimi anni si è candidato permettono l'accesso a risorse aggiuntive comunitarie, e consentono di proporre all'utenza percorsi di alto spessore culturale e formativo. I progetti afferiscono a tematiche specifiche e trasversali, ma prevalentemente al potenziamento delle competenze di base, alle competenze digitali, alle competenze di cittadinanza globale ed europea. La partecipazione degli studenti è subordinata alla presentazione dell'istanza, previa pubblicazione del bando sul sito web della scuola.

La scuola si è anche attivata al reperimento dei fondi FESR, PNSD per il rinnovo e potenziamento e delle dotazioni tecnologiche.

Queste le progettazioni in corso:

- -Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014 - 2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 - Avviso pubblico AOODGEFID/9707 del 27.04.2021 **"Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19"** - Importo: € 55.902,00
- PON FESR 2014/20 Avviso 10.7.1 **Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili che ospitano le attività didattiche e formative, -** Importo € 34,707.11
- PON FESR 2014/20 Azione 10.8.1 **Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica laboratori di settore e per l'ammodernamento delle competenze chiave** (Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della

scuola digitale e del metodo computazionale; Importo € 14.290,44

- • Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – FESR React EU – Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la **realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole**; Importo € 82.349,59
- • Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) –Avviso prot n. 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - **Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.** Importo: € 41.863.04
- • **Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD).** Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno- Importo € 8.188,95

# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### Figure e funzioni organizzative

Considerata l'articolazione e la polverizzazione territoriale dei plessi, la scuola, classificata dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con il Decreto n. 15182 del 21/06/2021, in prima fascia di complessità, ha adottato un sistema gestionale di leadership diffusa, attraverso una rete figure, responsabili di plesso, referenti di attività e progetti, funzioni strumentali che agiscono capillarmente per dare efficacia all'azione organizzativa dell'Istituto. Tra referenti, FF.SS, responsabili, commissioni, dipartimenti e loro coordinatori, segretari, coordinatori di classe e incaricati di settore, team di attività, oltre il 65% del personale assume ruoli di compartecipazione responsabile, definita in incarichi specifici che attingono al FIS.

Figure		Funzioni organizzative	Unità
Collaboratore del DS		Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione didattico organizzativa dell'Istituto	2
Funzione Strumentale	Area		
	1	P.T.O.F. P.O.V. (progettazione, organizzazione, valutazione) – INVALSI	2
	2	Inclusione, sostegno ai docenti e all'utenza	1
	3	Continuità, orientamento e territorio	1
Coordinatori dipartimento		Coordinare le scelte comuni di carattere formativo e didattico – metodologico per l'ordine di scuola di riferimento.	8



Animatore Digitale	Pianificazione e Coordinamento delle azioni inerenti il PNDS. Gestione della Piattaforma DDI (Google workspace)	1
Team digitale	Supportare e coinvolgere la comunità scolastica e favorire la sua partecipazione nelle attività strutturate sui temi del PNSD	3
Responsabili di plesso	Supporto al Dirigente Scolastico	17
Referenti	Dispersione Scolastica e inclusione	1
	Educazione civica	2
	Certificazioni EIPASS	1
	Viaggi d'istruzione - coordinamento commissione	2
	Bullismo e Cyber Bullismo	2
	Progetti: "Lost in education" e "Una scuola Amica dei bambini e degli adolescenti"	1
	INVALSI - coordinamento commissione	1
Commissioni	Curricolo, progettazione e valutazione	9
	Viaggi d'istruzione, visite guidate, stage e intercultura	4
	INVALSI	5
Nucleo di autovalutazione d'Istituto	Pianificazione e monitoraggio delle azioni inerenti il RAV	12
GLI	Pianificazione e monitoraggio delle azioni per l'inclusione	40
Referente Covid- 19	Collaborazione con il Dirigente e con il	2



	Dipartimento di Prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Covid - 19 e la gestione delle eventuali criticità.	
Commissione emergenza Covid-19	Predisposizione, coordinamento e monitoraggio delle azioni di contrasto alla pandemia da Covid- 19	22

## FORMAZIONE DEL PERSONALE

### FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del personale costituisce una risorsa strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed è funzionale a garantire alla scuola il conseguimento di standard educativi e gestionali in linea con quelli nazionali. La scuola aderisce alle iniziative formative concordate e proposte dalla scuola polo dell'Ambito16 Prov.Me.

Aree di formazione del personale docente	
Competenze disciplinari	Didattica per competenze
Innovazione metodologica	Competenze digitali
Ambienti di apprendimento	Inclusione e integrazione

### Ambiti di formazione del personale ATA



Personale amministrativo	Gestione delle procedure amministrative e contabili
Collaboratori scolastici	Formazione Addetti al Servizio di Prevenzione e di Protezione per l'Antincendio

Formazione rivolta a tutto il personale
Sicurezza (D.L. 81/2008) e Privacy (Testo unico sulla privacy, D. Lgs. 196/2003)
Comunicazione e trasparenza nei processi gestionali e amministrativi
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Misure di contenimento dell'epidemia Sars - CoV- 2

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' Istituto Comprensivo di Novara di Sicilia è stato elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti ed approvato dal Consiglio d'Istituto nelle rispettive sedute del 22/12/2021.*